

I vertici dell'Amministrazione in pressing al Mit: «Subito un tavolo per risolvere i nodi della città»

CHIOGGIA

Pressing cittadino sui ministri, segnatamente su quello delle Infrastrutture, ma anche su quello dello Sviluppo economico, per trovare soluzioni definitive ai problemi che attanagliano la città: dal destino del deposito Gpl, agli interventi sulla Romea e altri ancora. Ieri il sindaco Alessandro Ferro, il presidente del consiglio Endri Bullo, l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandra Penzo e la consigliera regionale Erika Baladin sono stati ricevuti al Mit dal capo Segreteria tecnica Mauro Antonelli. «Abbiamo riportato all'attenzione del ministro De Micheli alcune tematiche come, ad esempio, la viabilità della Romea - spiega il sindaco - che ancora attendono una soluzione concreta.

L'incontro è stato interlocutorio, ci aspettiamo che venga convocato un tavolo tecnico».

Venerdì scorso, invece, era stato Roberto Rossi, presidente del Comitato No-Gpl, a sollecitare, con una argomentata missiva, sia il Mise (ministro Patuanelli) che il Mit (De Micheli) a concor-



Il deposito gpl

dare un «incontro urgente» per definire il destino del deposito. Ripercorrendo varie fasi della vicenda, Rossi sottolineava l'incompletezza della realizzazione del deposito a fronte di una proroga sui termini, di due anni, già concessa, scaduta da oltre un anno, e delle richieste di un'ulteriore proroga, negata dal Mit; l'indisponibilità della banchina, sotto sequestro per altre vicende, essenziale per lo scarico del gpl dalle gasiere; la necessità, invocata dalla Capitaneria di porto di un piano regolatore portuale; la mancanza di una Via. «I cittadini - conclude Rossi - non possono rimanere in questa situazione d'incertezza: il rischio sociale del deposito gpl, per la città, è inaccettabile».

D.Deg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gazzettino,
edizione Venezia,
3 luglio 2020,
pg XIV

